

Comune di Malegno

Provincia di Brescia

Piano di Governo del Territorio

APPROVATO dal Consiglio Comunale con Delibera n° 26 del 20 luglio 2009

controdeduzioni al parere di compatibilità al PTCP

maggio 2015

variante V2

adottata dal Consiglio Comunale con Delibera n° 2 del 21 gennaio 2015
approvata dal Consiglio Comunale con Delibera n° del

Pianificazione e Coordinamento

arch. claudio nodari

claudio nodari
architetto
via a. manzoni, 57 - 25040 esine -bs-
ORDINE DEGLI ARCHITETTI
DELLA PROVINCIA DI BRESCIA
544

Rapporto Preliminare

ing. marcella salvetti

marcella salvetti
ingegnere
via nazionale, 6 - 25050 sellero -bs-
ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI BRESCIA
4503

Studio di Incidenza

dott. for. marco sangalli



Marco Sangalli

aggiornamenti

il responsabile
del procedimento
geom. guido furloni

il sindaco
paolo erba

claudio nodari architetto

studio di architettura e urbanistica

25040 esine (bs) - via a. manzoni 57 - tel. e fax 0364.46394

PARERE DI COMPATIBILITÀ al P.T.C.P. della Variante n.2/2014 – Comune di MALEGNO

PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI PROVINCIA	AZIONI IN ACCOGLIMENTO DI PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI PROVINCIA	DOCUMENTI PREDISPOSTI/INTEGRATI
RELAZIONE ISTRUTTORIA		
1. Sistema ambientale		
<p>(... omissis) 1.3 Ambiente Biotico – tutela e sviluppo degli ecosistemi – rete ecologica (... omissis) <i>"Vista la documentazione che si riferisce alla Rete Ecologica per il PGT di Malegno, al fine di perfezionare la coerenza con le norme di Pianificazione e, richiamato quanto espresso nel provvedimento di verifica di non assoggettabilità a VAS della Var 2 al PGT del Comune di Malegno, si aggiornino e si integrino le NTA come segue:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>NTA del Piano dei Servizi</i> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>all'art. 15 "Zone di rispetto dell'abitato – zone verdi di connessione", si integri aggiungendo che la possibilità di deroga, ammessa unicamente nel caso di utilizzo di migliori tecnologie al fine di abbattere le eventuali molestie, preveda anche opportune mitigazioni ambientali, tenendo conto anche delle connessioni ecologiche presenti (o da implementare) all'intorno, utilizzando specie autoctone idonee allo scopo;</i> ✓ <i>all'art. 16 "Rete ecologica comunale" - nel quale si fa riferimento agli indirizzi del PTCP precedente (citato con l'art. 79) – si corregga aggiornando i riferimenti agli indirizzi del PTCP vigente e si introduca il riferimento all'Allegato V "Repertorio: buone pratiche e indirizzi per la riqualificazione paesistica-ambientale" della Normativa del PTCP.</i> - <i>NTA del Piano delle Regole</i> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>all'art. 3bis "Rete Ecologica Comunale (REC)" si introduca il riferimento all'Allegato V "Repertorio: buone pratiche e indirizzi per la riqualificazione paesistica-ambientale" della Normativa del PTCP vigente, per orientare le opere di riqualificazione ovunque si rendano necessarie;</i> ✓ <i>agli artt. 23 "Norme generali per la tutela paesistico ambientale nelle aree agricole" e 26 "Aree E agricole montane e boschive", si integri aggiungendo che la possibilità di deroga, ammessa unicamente nel caso di utilizzo di migliori tecnologie al fine di abbattere le eventuali molestie, preveda anche opportune mitigazioni ambientali tenendo conto anche delle connessioni ecologiche presenti (o da implementare) all'intorno, utilizzando specie autoctone idonee allo scopo."</i> 	<p>Si integra l'art.15 delle NTA del PdS con le specifiche richiamate da applicarsi agli interventi a carico degli allevamenti presenti nella zona urbanistica.</p> <p>Si integra l'art.16 delle NTA del PdS con le specifiche richiamate</p> <p>Si integra l'art.3bis delle NTA del PdS con le specifiche richiamate</p> <p>Si integra l'art.23 delle NTA del PdS con le specifiche richiamate da applicarsi agli interventi a carico degli allevamenti presenti nella zona urbanistica.</p>	<p>NTA Piano dei Servizi</p> <p>NTA Piano dei Servizi</p> <p>NTA Piano delle Regole</p> <p>NTA Piano delle Regole</p>

<p align="center">2. Sistema del paesaggio e dei beni storici</p>		
<p>Circa la variante VDr3 del Piano dei Servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per la componente dei "corsi idrici principali: fiumi, torrenti", vista la presenza del "Fiume Oglio", nell'ambito delle procedure di autorizzazione di cui all'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 "Codice dei beni Culturali e del Paesaggio", relative ad interventi ricadenti in aree tutelate per legge, si rimanda ad eventuali successive disposizioni della Soprintendenza. - Si rammenta di verificare la presenza effettiva o meno di superfici a bosco al fine di acquisire, ai sensi dall'art. 42 della l.r. 31/2008, le prescritte autorizzazioni preventive alla trasformazione del bosco stesso. - Circa le opere di mitigazioni e compensazioni, si ritiene opportuno ricordare che le mitigazioni verso la rete stradale principale saranno realizzate nel rispetto del codice della strada, dovranno inoltre essere esplicitate le misure compensative, con particolare riferimento alla tematica ambientale (RER). 	<p>Si integra l'art.16 delle NTA del PdR con le specifiche richiamate per la VDr3</p>	<p>NTA Piano delle Regole</p>
<p align="center">4. SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE</p>		
<p>4.1 Parere del settore Manutenzioni e Viabilità (omissis...)</p> <p>4.2 Parere del settore Trasporti Pubblici Si riporta di seguito il parere espresso dal Settore Trasporti della Provincia di Brescia a firma del direttore ing. Carlo Faccin:</p> <p><i>"Dall'analisi della documentazione relativa alla variante in oggetto ai fini della verifica della compatibilità delle scelte urbanistiche con il P.T.C.P. e con le strategie di sviluppo del sistema del trasporto pubblico provinciale di cui al Piano di Bacino della Mobilità e dei Trasporti, si ritiene di evidenziare quanto segue.</i></p> <p><i>Più nello specifico, coerentemente a quanto già espresso al punto II del parere settoriale sulla prima variante al P.G.T., si coglie l'occasione per richiedere ad amministratori e tecnici comunali di fornire attiva collaborazione al perfezionamento della riqualificazione della coppia di fermate "Malegno SP 345 Bivio per Montepiano", attualmente collocata alla chilometrica 88 della SP 345, in prossimità del confine con Breno (le fermate non risultano censite nella tav. PS2 -variante V2).</i></p> <p><i>L'apposito sopralluogo tecnico esperito recentemente con la partecipazione dei tecnici comunali e provinciali e dei referenti dell'azienda esercente il servizio di trasporto, ha ravvisato l'opportunità di migliorare l'attuale assetto, realizzando alcune opere (segnaletica orizzontale e verticale, delimitazione spazi di attesa) e spostando la fermata in direzione nord. Tale spostamento, coinvolgendo anche il vicino Comune di Breno, permetterebbe di incrementare sia il grado di sicurezza che il bacino d'utenza delle strutture, contribuendo a rendere più efficace il locale sistema di trasporto collettivo.</i></p> <p><i>In attesa di poter riqualificare le fermate, per completezza delle informazioni di Piano, si richiede di inserire indicazione della coppia di fermate nelle tavole variate interessate (ad es. le tavole PS1 e PS2).</i></p>	<p>In seguito agli intercorsi accordi e sopralluoghi si aggiornano le Tavole PS 1-2 riportando la collocazione delle fermate del TPL concordate. In sede di futura revisione del PGT si provvederà ad aggiornare anche gli elaborati del DdP non oggetto della presente Variante.</p>	<p>PS 1-2 Servizi esistenti e di progetto</p>

VALUTAZIONE CONCLUSIVA		
<p>Premesso che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in riferimento a quanto emerso nell'incontro di conferenza e a quanto precisato dall'Amministrazione Comunale, circa la riqualificazione della coppia di fermate "Malegno SP 345 Bivio per Montepiano", si specifica ulteriormente, che le scelte, le modalità operative e di intervento non attengono alle valutazioni di compatibilità urbanistica e che appurata la necessità di un adeguamento e miglioramento delle stesse, seguirà specifico iter a cura dell'ufficio sicurezza preposto. Inoltre, visto il coinvolgimento del comune limitrofo di Breno, si è reso necessario comunicare all'ufficio tecnico di Breno, attraverso l'invio del verbale della conferenza dei servizi, le informazioni di loro interesse. - <i>"In attesa di poter riqualificare le fermate, per completezza delle informazioni di Piano, si richiede di inserire indicazione della coppia di fermate nelle tavole variate interessate (ad es. le tavole PS1 e PS2). Con spirito collaborativo gli Uffici rimangono a disposizione per un confronto con i tecnici della locale amministrazione che possa portare all'elaborazione di soluzioni condivisibili per l'ottimizzazione del trasporto pubblico".</i> - Circa le modifiche del Piano dei Servizi e delle Regole, in particolare per quanto attiene la riduzione dello standard vigente, pari a 17,90 mq/ab, si precisa che si tratta di scelte dell'amministrazione comunale in contrasto con le disposizioni normative regionali e nazionali, in quanto non viene assicurata la dotazione minima di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale pari a 18,00 mq/ab. <p>In relazione alle risultanze emerse in sede istruttoria e di conferenza di servizi, richiamate le indicazioni circa la rispondenza con i contenuti della L.R. 12/05 e smi, la valutazione proposta, per quanto di propria competenza, è di compatibilità al PTCP della Variante al PGT in oggetto, condizionata al recepimento delle condizioni ed indicazioni riportate nella presente relazione istruttoria.</p>	<p>Si richiama quanto sopra riportato</p> <p>Si richiama quanto sopra riportato</p> <p>Si rimanda alla revisione del PGT per una verifica complessiva delle dotazioni di servizi a livello comunale.</p>	<p>/</p> <p>/</p> <p>/</p>

I tecnici estensori

Esine, maggio 2015